

# ASSEMBLEA DELLE REGIONI EUROPEE FRUTTICOLE, ORTICOLE E FLORICOLE

Relazione Annuale

[www.areflh.org](http://www.areflh.org)



2018





## ASSEMBLEA DELLE REGIONI EUROPEE FRUTTICOLE, ORTICOLE E FLORICOLE

Bilancio di fine mandato di Simona Caselli, Presidente di AREFLH .....	6
Chi siamo .....	8
Obiettivi e missioni .....	8
Governance e personale amministrativo .....	8
I nostri membri nel 2018 .....	9
Sintesi 2018 .....	11
Temi di lavoro .....	18
L'OCM ortofrutta e la Politica Agricola Comune (PAC) .....	18
La ricerca e innovazione.....	19
Task Force per la Ricerca e l'Innovazione .....	19
EUVRIN .....	19
Progetti europei.....	20
La promozione .....	22
Azione a Bruxelles / Documenti di Posizione .....	24
Posizione di AREFLH sul programma di lavoro annuale 2019 relativo alle azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli attuate nel mercato interno e nei paesi terzi.....	24
Posizione di AREFLH sul futuro della politica agricola comune .....	24
Posizione di AREFLH sulla proposta di direttiva della Commissione europea relativa alle pratiche commerciali sleali nelle relazioni tra imprese nella catena di approvvigionamento alimentare.....	25
Documento di sintesi sulla proposta legislativa della Commissione per la PAC post 2020.....	25
Documento di lavoro: Impatti potenziali delle nuove disposizioni della PAC per il settore ortofrutticolo .....	25
Modifiche proposte da AREFLH alla proposta legislativa sui piani strategici della PAC 2021-2027 .....	27
Pubblicazioni / Comunicazioni.....	28





Bilancio di fine  
mandato 2016-2019

## Bilancio di fine mandato di Simona Caselli, Presidente di AREFLH



Dopo tre anni di presidenza di AREFLH, è giunto il momento di fare un bilancio delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti.

Nel 2015, AREFLH ha adottato il progetto strategico "AREFLH 2025" che fissa un certo numero di obiettivi, consolidando e ridefinendo le priorità intorno ad una nuova governance.

Tra questi obiettivi, è apparso necessario rafforzare il posizionamento di AREFLH. Da un lato, l'istituzione di una **rappresentanza permanente a Bruxelles** ci ha permesso di consolidare un legame più stretto e diretto con le istituzioni europee. Al giorno d'oggi, possiamo constatare l'efficacia del lavoro svolto nonché un ascolto costante e attento delle nostre proposte da parte delle istituzioni UE. D'altra parte, l'ampliamento della nostra base associativa ci ha garantito una maggiore rappresentatività e un ancoraggio più solido nei nostri territori. Oggigiorno rappresentiamo la voce di 18 regioni, 25 organizzazioni di produttori e le loro rispettive associazioni in 7 paesi europei.

Grazie al lavoro svolto dai nostri esperti, abbiamo effettuato importanti monitoraggi e proposte nel campo della **PAC e dell'OCM ortofrutta**. Nel corso di un incontro con la DG AGRI nel 2016, abbiamo contribuito alla definizione delle norme per l'applicazione della produzione integrata nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori. Successivamente, nel Libro bianco sull'OCM presentato nel 2017, abbiamo evidenziato tutti gli aspetti positivi di questo strumento, elencando inoltre una serie di proposte specifiche, in particolare sui fondi di mutualizzazione.

Siamo stati molto attivi fin dalle prime discussioni e consultazioni sulla riforma della PAC, riaffermando la nostra posizione e sottolineando il ruolo essenziale che le regioni devono svolgere nella sua attuazione e gestione. Nel corso del 2018 abbiamo elaborato diversi documenti di posizione e risposto alle consultazioni pubbliche su varie questioni, tra cui la riforma della PAC, le pratiche commerciali sleali e la promozione dei prodotti agricoli.

AREFLH ha proseguito le sue azioni nell'ambito della Task Force per **la ricerca e l'innovazione** creata nel 2014, la cui agenda strategica è stata aggiornata integrando le priorità del settore della produzione vegetale attraverso la rete EUVRIN. In futuro AREFLH apporterà il proprio contributo al prossimo programma quadro Horizon Europe. Inoltre, in qualità di partner di diversi consorzi, AREFLH partecipa all'ampia diffusione dei risultati raggiunti in materia di ricerca in Europa.

**Il consumo di frutta e verdura** è una questione chiave per il settore e incoraggiarlo rappresenta una delle nostre priorità. Nella guida Regio'com, aggiornata nel 2018, abbiamo evidenziato buone pratiche e azioni intraprese dalle nostre regioni e organizzazioni associate per promuovere il consumo di frutta e verdura sul territorio. Inoltre, aderendo all'alleanza internazionale AIAM5, partecipiamo a scambi e sinergie tra gli attori coinvolti nella promozione dell'ortofrutta.

Infine, è opportuno segnalare alcune tra le più importanti azioni a sostegno di particolari produzioni:

Nell'estate del 2017 abbiamo allertato la Commissione europea sulla **crisi della frutta estiva**, contribuendo così alla proroga delle misure eccezionali messe in atto a seguito dell'embargo russo.

Lo scorso settembre è stata ufficializzata **EUROCASTANEA, la rete europea del castagno**. Fin dalla sua creazione nel 2011, AREFLH ha svolto un ruolo importante nella creazione di questo network e nell'organizzazione degli incontri annuali europei del castagno. Allo stesso modo, attraverso l'organizzazione di **Interpera**, la cui prossima edizione si terrà nel 2019 in Francia, AREFLH si presenta come promotore importante di prestigiosi eventi di settore.

Per concludere, va notato che questi tre anni sono stati segnati da scambi costruttivi tra i nostri soci, dall'unificazione dei progetti e dal successo delle azioni di difesa dei nostri territori e dei nostri produttori.

Per il futuro si dovrà proseguire sulla strada intrapresa, puntando ad allargare la base sociale e geografica dell'associazione, a rafforzare il ruolo di AREFLH come interlocutore privilegiato della Commissione Europea - soprattutto nel momento attuale in cui si definisce il futuro del settore ortofrutticolo - nonché a sviluppare ulteriori attività sul fronte della ricerca e innovazione e promozione dei consumi ortofrutticoli.



CHI SIAMO

## Chi siamo

### Obiettivi e missioni

L'Assemblea delle Regioni Europee Frutticole, Orticole e Floricole (AREFLH) è un'associazione europea creata nel 2000 da un gruppo di regioni spagnole, francesi e italiane. Essa rappresenta la voce delle regioni produttrici di frutta, verdura e prodotti floricoli e delle loro organizzazioni di produttori in Europa.

La specificità dell'AREFLH, che rappresenta il suo principale punto di forza, risiede nella sua particolare struttura. E' composta da due collegi: il Collegio delle Regioni e il Collegio dei Produttori. La complementarità di questi due collegi facilita l'esecuzione di un lavoro congiunto e la presa di posizioni comuni tra le regioni e i rappresentanti dei produttori.

#### I nostri obiettivi:

- rappresentare e difendere gli interessi economici e sociali delle regioni e dei produttori di frutta e verdura presso le principali istituzioni europee e internazionali
- favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche, promuovendo partenariati e azioni congiunte tra le regioni e le organizzazioni professionali
- essere forza propositiva sulle principali politiche che hanno un impatto sul settore ortofrutticolo.

### Governance e personale amministrativo



#### PRESIDENTE Simona Caselli

Assessore all'Agricoltura, Caccia  
e Pesca  
Regione Emilia-Romagna



#### VICE-PRESIDENTE Jean-Louis Moulon

Presidente di IDfel Val de Loire

#### COLLEGIO DELLE REGIONI

Presieduto da  
Simona Caselli

#### COLLEGIO DEI PRODUTTORI

Presieduto da  
Jean-Louis Moulon

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presieduto da Simona Caselli

#### BUREAU

Presidente, Vice-Presidente, Tesoriere,  
Segretario



**Segretario Generale:**  
Pauline Panegos  
[s.general@arefh.org](mailto:s.general@arefh.org)

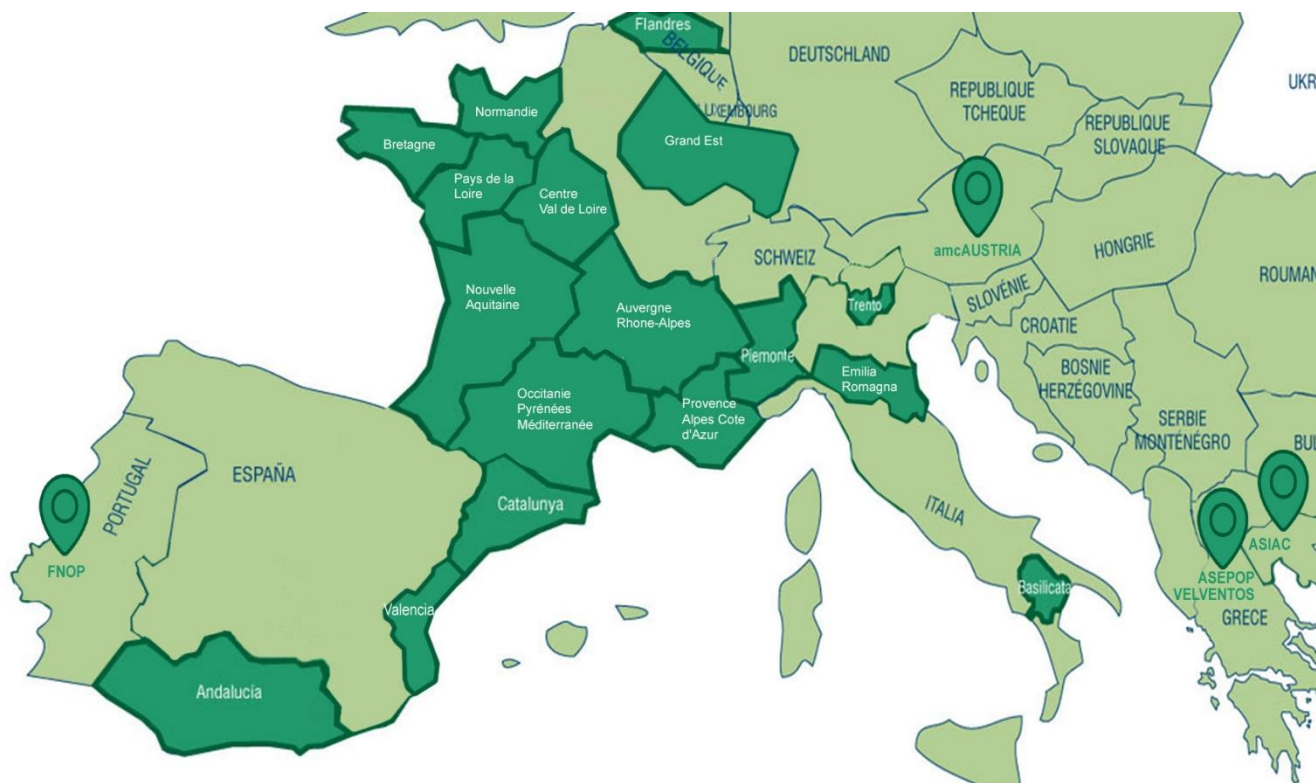


**Responsabile Affari  
Europei,  
Rappresentante  
AREFLH a Bruxelles:**  
Andrea Tivoli  
[europe@arefh.org](mailto:europe@arefh.org)



**Responsabile  
Comunicazione e  
Segreteria:** Laetitia  
Forget,  
[communication@arefh.org](mailto:communication@arefh.org)

## I nostri membri nel 2018



### Collegio delle Regioni

Nuovo socio : Valencia (Spagna)

#### Belgio

Flandres

#### Spagna

Andalusia  
Catalunia  
Valencia

#### Francia

Nouvelle Aquitaine  
Normandie  
Bretagne  
Centre -Val de Loire  
Occitanie Pyrénées  
Méditerranée  
Provence Alpes Côte d'Azur  
Pays de la Loire

Auvergne Rhône-Alpes  
Hauts-de-France

#### Italia

Basilicata  
Emilia-Romagna  
Piemonte  
Provincia autonoma di  
Trento

### Collegio dei produttori

#### Austria

AMC Austria  
Hyères Hortipole  
OP des Cimes

#### Belgio

VBT

#### Spagna

COEXPHAL  
Afrucat  
PROEXPORT

#### Francia

Interprofession F&L d'Alsace  
APFELSO  
AOP Jardins de Normandie  
Cerafel  
Fédération des Fruits &  
Légumes d'Occitanie  
Chambre d'agriculture PACA  
IDfel

#### Italia

Assomela  
Finaf  
Gruppo VI.VA  
CIO

Romandiola  
AOP Piemonte  
AOP Italia  
CIOP

#### Grecia

Association of Imathia's  
Agricultural Cooperatives  
Asepop Velventos

#### Portogallo

COTHN  
Portugal Fresh  
FNOP



SINTESI 2018

Gennaio

### Conferenza europea sulla ricerca e l'innovazione



La Task Force Ricerca e innovazione (AREFLH, FRESHFEL EUROPE, EUFRIN, EUFRIN, EUVRIN e) ha organizzato una riunione dei principali attori del settore ortofrutticolo e dei loro partner di ricerca il 23 gennaio a Bruxelles (cfr. pag. 19).

Marzo

### Assemblea Generale di AREFLH



L'Assemblea generale di AREFLH si è tenuta il 28 marzo a Bruxelles. Alla presenza di ospiti illustri come il parlamentare europeo Herbert Dorfmann e João Onofre della Commissione Europea, l'AREFLH ha presentato il suo position paper sul futuro del settore ortofrutticolo nella PAC post 2020.

L'Assemblea Generale è stata preceduta, il giorno prima, dal seminario del Collegio delle Regioni, che ha permesso di redigere il documento di sintesi.

Aprile

### Medfel, Perpignan

Il vicepresidente Jean-Louis Moulon ha partecipato alla tavola rotonda sul ventesimo anniversario dell'OCM ortofrutta organizzata nell'ambito del Medfel, alla presenza dei deputati Eric Andrieu e Michel Dantin. L'obiettivo era quello di fare il punto sull'attuazione di questo strumento e di rivedere il calendario dei negoziati sulla riforma della PAC.

Maggio

**L'AREFLH ha partecipato all'Assemblea Generale della Fédération des fruits et légumes d'Occitanie**, che si è tenuta il 4 maggio a Castelnaudary.

### Origo Global Forum



Pauline Panegos e Andrea Tivoli si sono recati a Parma per la seconda edizione dell'Origo Global Forum. Questo evento di portata europea e internazionale mira a promuovere i prodotti agroalimentari di qualità. L'edizione del 2018 ha accolto il commissario Phil Hogan, nonché rappresentanti di autorità internazionali, consorzi, esperti e accademici.

L'obiettivo generale della seconda edizione dell'Origo Forum è stato quello di rafforzare le relazioni tra questi diversi stakeholder, concentrandosi su temi quali l'innovazione, la sostenibilità della produzione agroalimentare e gli accordi commerciali.

### Macfrut - Conferenza Regio'com

L'11 maggio l'AREFLH ha presentato la quarta edizione della sua guida Regio'Com in un convegno organizzato a Macfrut con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. (Vedi pag. 22)



### Pesche / nettarine – campagna 2018

AREFLH ha partecipato a diversi incontri sulla pesca e la nettarina durante la stagione 2018. All'inizio di maggio si è tenuta una prima riunione con i rappresentanti della DG AGRI per esaminare i risultati della campagna 2017 e discutere della campagna futura. A Macfrut sono state presentate le prime previsioni di raccolta, alla presenza dei principali operatori francesi, italiani, spagnoli e greci. Le previsioni finali preparate da Europech sono state presentate al forum di Alcarràs sulla pesca e la nettarina il 24 maggio. Infine, il 29 maggio, nell'ambito dei lavori del gruppo di dialogo civile sull'orticoltura, le olive e le bevande spiritose, la DG AGRI ha convocato gli esperti europei in materia di pesche e nettarine per una riunione all'interno della quale AREFLH ha presentato i risultati della stagione 2017 e le previsioni di raccolta 2018.

### Missione in Grecia

Jean-Louis Moulon e Pauline Panegos si sono recati in Grecia nel quadro di una missione organizzata dall'Associazione delle cooperative agricole dell'Imathia, nuovo membro di AREFLH. In questa occasione sono stati organizzati incontri con le regioni della Tessaglia, della Macedonia centrale e della Grecia centrale e con le organizzazioni professionali per presentare le attività di AREFLH.

Giugno

### Pratiche commerciali sleali: la risposta dell'AREFLH alla consultazione pubblica

AREFLH ha espresso la sua posizione sul progetto di direttiva sulle pratiche commerciali sleali nell'ambito della consultazione pubblica lanciata dalla Commissione europea nel giugno 2018. (vedi pag. 25)

### Assemblea General APFeL SO e Astredhor

AREFLH era presente all'Assemblea Generale dell'APFeL SO il 15 giugno ad Agen e Astredhor il 21 giugno a Nantes durante il Salon du Végétal.

Settembre

### Dal 13 al 15 settembre, IX Incontro Europeo della Castagna

E' stato a Plasencia che gli attori europei del settore della castagna si sono incontrati per il 9° Incontro Europeo della Castagna. Co-organizzato dalla Junta de Extremadura, il gruppo cooperativo Jerte Valley Cooperative Group, FUNDECYT-PCTEx e AREFLH, hanno fatto parte del secondo incontro settoriale sulla bioeconomia dell'Extremadura.

Più di 180 rappresentanti del settore hanno partecipato a queste due giornate e alle presentazioni, che si sono concentrate su due aree principali: il contributo della castagna alla bioeconomia e lo sviluppo rurale. È stato inoltre discusso il tema dei metodi di lotta contro la malattia della castagna e i principali paesi produttori hanno presentato le prime stime di raccolta per il 2018. Sono state organizzate inoltre visite tecniche a una delle cooperative della valle di Jerte e all'azienda agricola El Comun nella valle di Ibor.

## **EUROCASTANEA, la rete europea della castagna**

Dal 2010, i rappresentanti dei quattro principali paesi europei produttori di castagne lavorano insieme sotto il coordinamento di AREFLH con una visione comune: promuovere lo sviluppo del settore europeo della castagna attraverso un buon coordinamento tra i paesi.



Ogni anno si riuniscono durante le Giornate europee della castagna, che riuniscono tra i 200 e i 300 partecipanti all'anno. Questo evento è un'occasione per scoprire i territori di produzione e la filiera locale. Sono organizzate presentazioni e tavole rotonde per fornire una panoramica della produzione europea, esaminare la ricerca sui problemi di salute ed evidenziare esempi di come il prodotto viene utilizzato, in particolare attraverso la trasformazione.

Più in generale, le organizzazioni di questi quattro paesi stanno cercando di trovare le leve per rivitalizzare il settore, innovare, aumentare il valore aggiunto di questo prodotto tradizionale e creare nuovi modelli di consumo.

Nel settembre 2018 hanno deciso di formalizzare questa cooperazione con la creazione di EUROCASTANEA, la rete europea della castagna. La firma dell'accordo ha avuto luogo a Plasencia durante il 9° incontro annuale.

EUROCASTANEA mira a rappresentare, difendere e promuovere gli interessi comuni dei produttori, degli industriali e degli operatori commerciali del settore europeo della castagna.

La definizione di linee strategiche comuni per lo sviluppo del settore è un'altra delle missioni della rete.

È istituito un comitato di coordinamento incaricato di guidare la rete, decidere le azioni da attuare e garantirne il seguito. I punti focali di ciascun paese si riuniscono regolarmente per discutere le questioni comuni, condividere le loro esperienze e prepararsi alle riunioni annuali che si terranno in Portogallo nel 2019.

Le missioni professionali in un paese produttore al di fuori dell'Unione Europea sono organizzate ogni due anni da AREFLH ed EUROCASTANEA. Queste missioni permettono di scoprire la produzione locale, così come gli attori locali nell'elaborazione e nella ricerca. Sono anche un'opportunità per creare un forte legame tra i partecipanti.



Il mercato della castagna è attualmente dominato dalla Cina, con una produzione di quasi 1,9 milioni di tonnellate, mentre la produzione totale dei 4 paesi europei (Spagna, Francia, Italia e Portogallo) è in fase di contrazione, con quasi 150 000 tonnellate. Questa realtà solleva molti interrogativi in Europa.

Di fronte a questa e ad altre sfide come il cambiamento climatico, i partner di EUROCASTANEA sono più efficaci nel sensibilizzare le autorità pubbliche nazionali ed europee sulla necessità di un piano di recupero per garantire la sopravvivenza della castagna europea e di attuare strategie comuni per raggiungere questo obiettivo.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito [www.eurocastanea.org](http://www.eurocastanea.org)

### **Conferenza sul tema "Il contributo delle organizzazioni di produttori ad una filiera agroalimentare efficiente", organizzata a Bruxelles dalla Commissione europea.**

Andrea Tivoli ha partecipato, il 21 settembre 2018, alla conferenza organizzata dalla Commissione Europea sul contributo delle organizzazioni di produttori ad una filiera agroalimentare efficiente.

L'evento è stato aperto da Jens Schaps (DG AGRI) e dall'eurodeputato Paolo de Castro, relatore del Parlamento europeo sulle pratiche commerciali sleali. Entrambi gli oratori hanno sottolineato il ruolo

essenziale delle organizzazioni di produttori nel creare condizioni di parità tra gli agricoltori e gli attori a valle della catena di approvvigionamento alimentare. In particolare, l'eurodeputato per Castro si è concentrato sulle innovazioni introdotte dal regolamento omnibus, che ha chiarito e garantito il predominio del ruolo delle OP e delle AOP sul diritto della concorrenza, ha fornito nuove tipologie contrattuali e ha contribuito a rafforzare la loro posizione negoziale complessiva.

Nella sessione mattutina, gli oratori hanno esaminato i vantaggi che le organizzazioni di produttori possono apportare ai loro membri e alla catena alimentare, ad esempio in termini di prezzi, migliori opportunità di commercializzazione (accesso al mercato), sviluppo di prodotti di qualità e vantaggi socioeconomici (ad esempio, ruolo delle OP nello sviluppo rurale e delle regioni più svantaggiate).

Ottobre

### **8-10 ottobre: Assemblea Generale dell'Alleanza AIAM5 / 14° Congresso Internazionale sulla promozione del consumo di frutta e verdura.**

L'AREFLH è stata invitata all'Assemblea Generale dell'Alleanza AIAM5 e ha formalizzato la sua appartenenza al movimento in qualità di membro associato.

(Vedi pagina 22)

### **Asparagus days**

AREFLH è stata presente al 2° World Asparagus Days, Asparagus Days, in Italia, organizzato dal 16 al 18 ottobre. L'evento ha riunito quasi 2.100 visitatori provenienti da tutto il settore, con una significativa presenza di stranieri (38% del totale). Inoltre, sono stati 200 gli operatori che hanno partecipato alle visite tecniche del terzo giorno in Emilia Romagna e Veneto.

Parallelamente ai numerosi convegni e tavole rotonde su temi economici e tecnici, due padiglioni espositivi di attrezzature e servizi hanno permesso ai produttori e agli operatori del settore di accedere alle tecniche più innovative. L'AREFLH ha presentato una panoramica della politica di sostegno dell'Unione Europea alla produzione di asparagi, evidenziando il suo ruolo di rappresentanza e difesa dei produttori e delle zone di produzione.

### **AREFLH al seminario di prospettiva della Commissione europea.**

Il 22 e 23 ottobre a Bruxelles, la Commissione europea ha riunito un importante panel di funzionari responsabili delle questioni economiche e della politica agricola e della ricerca presso la DG AGRI e il Joint Research Centre (JRC). L'obiettivo e l'ambizione della Commissione è di dotarsi di strumenti per prevedere l'evoluzione della produzione e dei mercati agricoli a breve e medio termine e quindi adattare meglio le politiche europee.

Esperti del settore zootecnico, lattiero-caseario, cerealicolo e ortofrutticolo sono stati invitati a condividere le loro analisi e la loro visione per il futuro delle loro colture a livello europeo e mondiale. AREFLH ha presentato le sue analisi per pesche e nettarine, mele e pere insieme ad un rappresentante di Coexphal (Almeria, Spagna) per i pomodori e al gruppo Carrefour per la distribuzione.

I temi del cambiamento climatico, della gestione dei rifiuti e dei rifiuti e dei pesticidi sono stati onnipresenti nei dibattiti di questi due giorni.

### **Lancio della rete tematica Nutriman**

La riunione di lancio del progetto Nutriman si è svolta il 25 e 26 ottobre a Bruxelles. AREFLH è partner di questo progetto di 30 mesi, finanziato nell'ambito di Horizon 2020.

(Vedi pagina 20)

## Fruit Attraction

La fiera Madrid Fruit Attraction è stata l'occasione per AREFLH di incontrare i propri membri.



Novembre

## ICOP

AREFLH ha partecipato alla 13a edizione dell'ICOP che si è svolta dal 21 al 23 novembre nei Paesi Bassi.



# ICOP 2018

INTERNATIONAL  
CONFERENCE  
OF PRODUCER  
ORGANISATIONS

Concepita come un evento di tre giorni con visite delle organizzazioni di produttori locali e una conferenza di un giorno, l'edizione 2018 ha fatto il punto della produzione ortofrutticola nei Paesi Bassi e ha fornito ai partecipanti preziosi aggiornamenti sulla situazione attuale del settore.



Il 22 novembre i partecipanti sono stati informati dello stato attuale dell'organizzazione comune di mercato (OCM) per il settore ortofrutticolo. Philippe Appeltans, in rappresentanza del COPA-COGECA e di BelOrta, ha presentato le nuove norme che hanno un impatto sul settore ortofrutticolo, evidenziando le innovazioni introdotte dal regolamento Omnibus e dalla proposta legislativa della Commissione sulla nuova politica agricola comune. Appeltans ha ricordato il ruolo chiave svolto dalle organizzazioni di produttori nel modificare il lato dell'offerta della catena alimentare e ha accolto con

favore la nuova proposta legislativa sulle pratiche commerciali sleali, attualmente in fase di negoziazione tra il Parlamento europeo, la Commissione e il Consiglio. Ha concluso sottolineando la necessità che il settore si concentri sulla ricerca e l'innovazione per i prossimi anni.

## Assemblea Generale del progetto EUFRUIT

Il consorzio ha tenuto la sua ultima assemblea generale a Bolzano il 15 novembre, a margine della fiera Interpoma, per presentare i risultati di questa rete tematica e discutere la continuazione del progetto dopo la sua chiusura nel marzo 2019. Nell'area espositori è stato allestito uno stand dedicato per far conoscere il progetto ai visitatori.

(vedi pagina 20)

DICEMBRE

## Riunione annuale della rete EUVRIN

Il 6 e 7 dicembre a Vilnius, Pauline Panegos e Andrea Tivoli hanno partecipato all'incontro annuale della rete EUVRIN. L'obiettivo di questa riunione era quello di esaminare le attività dell'anno per i vari gruppi di lavoro.

(vedi pagina 19)



## Seminario sulla "Politica agricola comune: le regioni come motori della trasformazione dei sistemi agricoli e alimentari" a Bordeaux il 13 dicembre.

Organizzato dalle Regioni di Francia e dalla Regione Nuova Aquitania, il seminario mirava a fare il punto sull'attuazione del secondo pilastro della PAC da parte delle regioni e a rivedere le prospettive contenute nella proposta legislativa della Commissione per la PAC dopo il 2020.

In questa occasione, la Presidente Simona Caselli ha potuto condividere le esperienze e il modello di gestione della Regione Emilia-Romagna nel campo della politica agricola e dello sviluppo rurale.





## Temi di lavoro



## Temi di lavoro

I temi di lavoro prioritari sono stati definiti nel documento strategico "AREFLH 2025". Questo progetto mira ad affrontare le principali sfide del settore, identificate da un gruppo di lavoro in seno a AREFLH e convalidate dal Consiglio di amministrazione e dall'Assemblea generale nel 2018.

### L'OCM ortofrutta e la Politica Agricola Comune (PAC)

Il 2018 è stato l'occasione per AREFLH di presentare e di comunicare in diverse occasioni le proprie posizioni sul futuro della politica agricola comune.

A seguito della comunicazione della Commissione Europea "Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura - per una politica agricola comune flessibile, equa e sostenibile", AREFLH ha organizzato un seminario del Collegio delle Regioni nel marzo 2018. I membri di AREFLH hanno sottolineato in particolare l'importanza di mantenere il regime OCM ortofrutta e il suo bilancio, con un ulteriore rafforzamento delle organizzazioni di produttori, vera chiave di volta del sistema. Il seminario ha permesso di mettere a punto il documento di sintesi sulla riforma della PAC post 2020, che è stato poi convalidato dal Consiglio di amministrazione di AREFLH (vedi pagina 24).

Dopo la presentazione della proposta legislativa della Commissione Europea il 1° giugno 2018, AREFLH ha nuovamente preso posizione in merito alla nuova PAC. Una riunione AREFLH / AREPO ha portato alla stesura di un documento congiunto che sottolinea l'importanza di garantire un bilancio agricolo adeguato per una PAC forte e di preservare il ruolo chiave delle regioni europee nella definizione e nell'attuazione della PAC.

AREFLH accoglie con favore una serie di disposizioni della proposta della Commissione, come ad esempio:

- Mantenere un bilancio aperto per l'OCM ortofrutta, una misura che contribuisce a riconoscere e consolidare il successo del regime.
- l'introduzione di misure settoriali - come l'OCM ortofrutta - nei piani strategici nazionali della PAC, che conferisce un adeguato valore strategico a questo particolare regime di sostegno comunitario e ai programmi operativi delle OP e delle OP, che sono gli strumenti di attuazione dell'OCM.
- Introdurre l'obbligo di istituire programmi operativi per il settore ortofrutticolo in tutti gli Stati membri. Si tratta di un'aggiunta positiva, in quanto garantisce il consolidamento del collaudato sistema OCM.
- l'obbligo per gli Stati membri di scegliere tra i loro piani strategici della PAC uno o più tipi di intervento connessi alle misure di prevenzione delle crisi e di gestione dei rischi.

Tuttavia, diverse nuove caratteristiche della proposta della Commissione, come la maggiore sussidiarietà concessa agli Stati membri per rispondere alle loro esigenze specifiche e il suo forte orientamento ambientale, devono essere attentamente rivalutate per raggiungere obiettivi realistici. Il gruppo di esperti OCM di AREFLH ha quindi effettuato un'analisi più approfondita dei regolamenti (cfr. pag. 25), che ha portato all'elaborazione di un elenco di emendamenti presentato a diversi parlamentari europei nel novembre 2018 (cfr. pag. 27).

Inoltre, il gruppo di esperti ha anche fornito alla Commissione europea raccomandazioni per l'attuazione e il funzionamento dei fondi di mutualizzazione.

## La ricerca e innovazione

### Task Force per la Ricerca e l'Innovazione

La task force per la ricerca e l'innovazione (AREFLH, FRESHFEL EUROPE, EUFRIN, EUVRIN) ha organizzato il 23 gennaio a Bruxelles una riunione delle principali parti interessate del settore ortofrutticolo e dei loro partner di ricerca con i seguenti obiettivi:

- Fare il punto sui progetti di ricerca e innovazione in corso nel settore ortofrutticolo,
- Presentare i progetti del settore F&V che sono stati finanziati con successo nel programma di lavoro 2017,
- Individuare le opportunità pertinenti incluse nel programma di lavoro 2018-2020 per il settore,
- Essere in contatto con i capi della Commissione europea e con i principali rappresentanti del settore e della ricerca,
- Condividere le esperienze dei ricercatori e delle parti interessate del settore.

In questa conferenza a Bruxelles, le quattro organizzazioni hanno unito le forze per organizzare, per la seconda volta, una riunione paneuropea multilaterale per discutere lo stato della ricerca e dell'innovazione nel settore ortofrutticolo. L'evento ha riunito quasi 100 esperti e mirava a rafforzare ulteriormente la fruttuosa cooperazione tra le quattro organizzazioni e a fornire una piattaforma unica di discussione tra rappresentanti delle imprese, ricercatori e rappresentanti delle istituzioni europee. La conferenza ha esaminato la situazione attuale e gli insegnamenti tratti dalla partecipazione del settore al programma di finanziamento Orizzonte 2020, nonché le prospettive per il futuro programma di finanziamento del 9° PQ.

### EUVRIN

La rete EUVRIN (European Vegetable Research Institutes Network - una rete creata nel 2016 come continuazione dei lavori della task force per la ricerca e l'innovazione) ha tenuto la sua riunione annuale a Vilnius. In tale occasione, i membri hanno passato in rassegna le attività svolte e le riunioni organizzate dai vari gruppi di lavoro nel 2018.



EUVRIN conta attualmente quasi 280 membri provenienti da 26 paesi, suddivisi in 6 gruppi di lavoro:

- [Concimazione e irrigazione](#)
- [Gestione integrata dei parassiti per la produzione vegetale](#)
- [Risorse genetiche, selezione e produzione di sementi](#)
- [Colture in serra](#)
- [Qualità post-raccolta e qualità delle piante](#)
- [Approccio sistemico e catena del valore](#)

La riunione annuale del 2018 ha visto la creazione di un settimo gruppo di lavoro sui funghi. Esistono iniziative nella ricerca sui funghi, ma questa coltura deve affrontare un notevole divario tra ricerca privata e pubblica, con una forte riduzione dei fondi pubblici destinati alla ricerca e una diminuzione del numero di istituzioni che conducono ricerche sui funghi.

Su questa base, i membri fondatori di questo gruppo di lavoro ritengono che la rete EUVRIN sia una buona opportunità. In effetti, la rete offrirà loro l'opportunità di scambiare informazioni sulla ricerca a livello di Unione europea e consentirà loro di accedere a nuove opportunità di finanziamento.

L'obiettivo del gruppo di lavoro nel 2019 sarà quello di comunicare per accogliere nuovi membri, in particolare attraverso la creazione di un sito web.

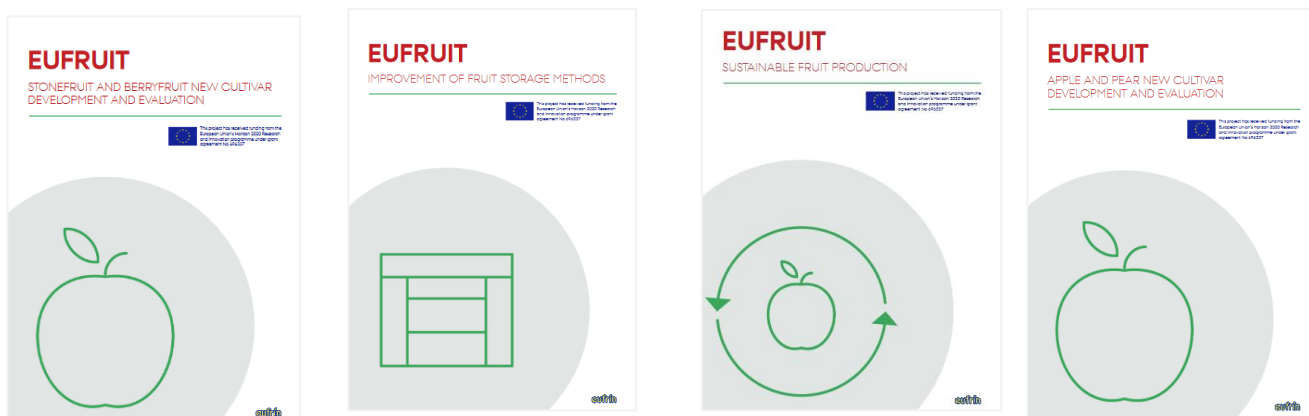
Nel 2016 i membri della rete EUVRIN hanno partecipato attivamente all'aggiornamento del [SIRA](#); nel 2019 contribuiranno al documento di riflessione che sarà elaborato dalla task force R&I in risposta alla consultazione pubblica sul nuovo programma quadro di ricerca Horizon Europe.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito [.www.euvrin.eu](http://www.euvrin.eu)

## Progetti europei

### EUFRUIT

Questa rete tematica europea sulla frutta mira a raccogliere e analizzare i risultati della ricerca e le migliori pratiche in quattro aree: lo sviluppo e la valutazione di nuove varietà ([mele e pere, bacche e noci](#)), [la minimizzazione dei residui sulla frutta e nell'ambiente, l'ottimizzazione dello stoccaggio e della qualità della frutta e il miglioramento dei sistemi di produzione sostenibile.](#)



La rete ha organizzato la conferenza finale e l'ultima assemblea generale a Bolzano lo scorso novembre, a margine della fiera Interpoma, il consorzio ha presentato i risultati del progetto e ha discusso la continuazione del progetto dopo la sua chiusura nel marzo 2019.

La piattaforma di conoscenza sviluppata nell'ambito del progetto (<http://kp.euvrin.eu/>) continuerà ad esistere e sarà alimentata da singoli ricercatori.

Si tratta di una banca dati internazionale di documenti elettronici ad accesso aperto su produttività, sostenibilità e qualità nel settore europeo della frutta. La banca dati contiene nuove conoscenze sulla ricerca nel settore della frutta e sulle migliori pratiche a livello europeo.

Il consorzio comprende 21 partner provenienti da 12 paesi. EUFRUIT è caratterizzata da un approccio multi-stakeholder, che riunisce centri di ricerca e organizzazioni che rappresentano i professionisti del settore, come AREFLH e Freshfel. Queste due organizzazioni sono in particolare responsabili della diffusione dei risultati del progetto e della comunicazione alle istituzioni europee sulle attività di questa rete tematica.

### NUTRIMAN

AREFLH è partner di questo progetto di 30 mesi (ottobre 2018 - marzo 2021) finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020.

#### Informazioni di base

Attualmente, la maggior parte dei fertilizzanti utilizzati, in particolare quelli minerali, sono prodotti a partire da risorse fossili e "extraeuropee", il che crea dipendenza da esse e potrebbe portare all'insicurezza alimentare. Questi apporti minerali a volte fuoriescono dai cicli elementari e partecipano ad eventi inquinanti. Questa suddivisione del ciclo è stata amplificata dalla specializzazione geografica delle



attività agricole nel mondo, con territori impoveriti in nutrienti o in eccesso. E' in questo contesto che l'Unione europea intende rivedere nel prossimo futuro la propria normativa sui fertilizzanti.

### Il progetto

L'obiettivo è quello di costruire una rete tematica di scambio di conoscenze, tecnologie e pratiche innovative e pronte all'uso sui fertilizzanti a base biologica a beneficio dei professionisti dell'agricoltura. Il progetto si concentra sull'applicazione di risultati innovativi e commercialmente maturi in relazione alle esigenze del mercato e alle pratiche industriali attuali.

### Gli obiettivi principali:

- Elaborare un inventario dei risultati della ricerca innovativa FP7 / H2020 / LIFE / LIFE / LIFE / Gruppi operativi maturi nel campo dell'azoto (N), del fosforo (P) e delle tecnologie, metodologie e prodotti che stanno per essere messi in pratica, ma non sufficientemente conosciuti, sia a livello di agricoltura industriale che di operazioni su piccola scala.
- Valutare tecnologie innovative per il recupero di nutrienti N, P e nuovi prodotti e pratiche di fertilizzanti N, P, P, sia da parte di esperti che di potenziali utilizzatori finali (agricoltori, associazioni di agricoltori, organizzazioni di produttori).
- Comunicazione dedicata e mirata a un gruppo eterogeneo di stakeholder per promuovere azioni e risultati.
- Diffondere le conoscenze degli operatori agricoli sui risultati della ricerca innovativa sul recupero del P&N sottoutilizzato con una performance "ready to use":
- Raccogliere (almeno 100) sintesi multilingue (in 8 lingue), orientate alla pratica, in formato IEP-AGRI.
- Sviluppare materiali innovativi per l'applicazione di prodotti fertilizzanti multilingue e materiali per la formazione, materiale audiovisivo, grafica informativa per operatori agricoli, agricoltori, organizzazioni di agricoltori e fornitori di servizi di consulenza presso le Camere dell'agricoltura.
- Creare una piattaforma web interattiva multilingue NUTRIMAN.
- Fornire uno scambio transfrontaliero di conoscenze e organizzare una diffusione e valorizzazione interattiva per i professionisti e i consulenti agricoli.
- Aumentare il flusso di informazioni pratiche tra gli agricoltori in Europa in modo geograficamente equilibrato attraverso l'impegno della rete UE28 di organizzazioni di agricoltori e produttori e un'efficace messa in rete con le reti europee (COPA-COGECA, EUFRAS).
- Maggiore consapevolezza tra gli agricoltori della necessità di rivedere la politica di regolamentazione dei fertilizzanti. Organizzare l'educazione e la formazione giuridica e politica per gli agricoltori.

### Il consorzio

Riunisce 14 partner europei: Terra Humana Ltd (Coordinatore, Ungheria), Baustoff-Forschung Institute (Germania), Università di Gand (Belgio), INAGRO (Belgio), Vlaco VZW (Belgio), Fondazione CARTIF (Spagna), Depuracion de Aguas de Mediterraneo SL (Spagna), APCA (Francia), AREFLH (Francia), Camera dell'Agricoltura NAK (Ungheria), Università di Torino (Italia), EFFoST (Paesi Bassi), ZLTO (Paesi Bassi), IUNG-PIB (Polonia).

Per ulteriori informazioni : [www.nutriman.net](http://www.nutriman.net)

## La promozione

### Presentazione della guida Regio'Com

Per lottare contro la stagnazione del consumo di frutta e verdura in Europa, che rappresenta una grande sfida per il nostro settore, AREFLH ha voluto evidenziare una serie di azioni di promozione ed educazione alimentare attuate nelle sue regioni, evidenziandone la ricchezza e la diversità.

La guida Regio'Com offre una panoramica sul consumo di frutta e verdura in Europa e mette in evidenza le sfide della promozione, leva fondamentale per rilanciarla nel tempo.

Esso individua inoltre una serie di iniziative a livello internazionale e locale, con particolare attenzione ai programmi interprofessionali e alle azioni condotte dalle organizzazioni di produttori.

La guida Regio'Com è disponibile su [www.areflh.org](http://www.areflh.org)



### AREFLH diventa membro associato dell'alleanza AIAM5.

L'AREFLH è stata invitata al 14° [Congresso Internazionale sulla Promozione del Consumo di F&V](#) in Messico, a Tuxtla Gutiérrez, Chiapas, dall'8 al 10 ottobre, organizzato dalla Fondazione "5 al día México".



Contemporaneamente, l'alleanza [AIAM5](#) (alleanza globale per la promozione del consumo di ortofruttili "5 al giorno") ha tenuto la sua Assemblea Generale annuale; l'AREFLH ha formalizzato la sua adesione al movimento come membro associato.

Questi tre giorni di intensi scambi tra gli attori della promozione della frutta e verdura, le associazioni nazionali del movimento "5 al giorno", ma anche rappresentanti di istituzioni come la FAO, hanno offerto l'opportunità di condividere esperienze, successi e possibili soluzioni per aumentare il consumo di frutta e verdura e ridurre gli sprechi e gli sprechi alimentari.

Quest'ultimo punto è stato il tema principale dell'intero congresso. Ha portato alla firma della dichiarazione di Tuxtla Gutiérrez, che invita i governi e la società civile a riflettere e ad agire sul grave problema della perdita e dello spreco di cibo. Infatti, quasi 1,3 miliardi di tonnellate di cibo vengono sprecate ogni anno nel mondo, cioè 1/3 di tutto il cibo prodotto per il consumo umano!

La dichiarazione di Tuxtla Gutiérrez, firmata dai membri dell'AREFLH e dell'alleanza AIAM5 di 26 paesi, ritiene che tutti i settori della società dovrebbero stabilire alleanze strategiche per promuovere sistemi di produzione più sostenibili e più equi, con l'obiettivo di dimezzare gli sprechi alimentari nelle catene di produzione e distribuzione. Potete leggere la dichiarazione in spagnolo cliccando [qui](#).





AZIONE A BRUXELLES

-----  
DOCUMENTI DI  
POSIZIONE

### Posizione di AREFLH sul programma di lavoro annuale 2019 relativo alle azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli attuate nel mercato interno e nei paesi terzi

Questo documento è stato elaborato nel marzo 2018 per presentare le raccomandazioni di AREFLH per la preparazione del futuro programma di lavoro annuale 2019 sulle azioni di informazione e promozione dei prodotti agricoli attuate nel mercato interno e nei Paesi terzi. Nel documento, AREFLH chiede di:

- Definire un migliore equilibrio delle linee di bilancio tra il mercato interno e i paesi terzi.
- Semplificare ulteriormente le priorità del PLA definendo macrozone con bilanci consistenti,
- Differenziare la dotazione di bilancio e l'analisi dei dati sui prodotti ortofrutticoli freschi e trasformati (comprese le preparazioni),
- Mantenere un bilancio significativo per promuovere il consumo di frutta e verdura sul mercato interno, tenendo conto dell'accessibilità dei mercati non europei,
- Migliorare il riconoscimento del valore aggiunto fornito dai consorzi transnazionali nei programmi multi,
- Fornire un sostegno supplementare per affrontare le barriere SPS nei paesi terzi,
- Continuare a promuovere programmi volti alla sostenibilità dei metodi di produzione dell'UE.

### Posizione di AREFLH sul futuro della politica agricola comune

Le raccomandazioni di AREFLH sulla PAC dopo il 2020 si concentrano su quattro temi principali:

#### **L'OCM ortofrutta: proteggere e rafforzare uno strumento efficace:**

- Mantenimento dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dell'agricoltura e della pesca (OCM) e del suo bilancio aperto
- Rafforzamento del ruolo delle organizzazioni di produttori.

#### **Semplificazioni e miglioramenti strutturali del settore ortofrutticolo nella PAC dopo il 2020:**

- Mantenimento del regime per i piccoli agricoltori
- Promuovere il rinnovo generazionale e l'accesso alla terra per i giovani agricoltori
- Evitare il dualismo finanziario che si crea tra i regimi di aiuto allo sviluppo rurale e l'OCM.
- Mantenere, innovare e semplificare le condizioni di pagamento per gli standard ambientali, sanitari e di qualità
- Sviluppare strumenti per promuovere l'innovazione, gli investimenti e la competitività
- Evitare la complessità delle norme e l'eccessiva burocrazia.

#### **Garantire i redditi degli agricoltori e stabilizzare i mercati agricoli:**

- Istituire un registro catastale europeo e un sistema di monitoraggio,
- definire e chiarire l'applicabilità delle nuove azioni introdotte dal regolamento Omnibus per la prevenzione e la gestione delle crisi
- sviluppare strumenti di gestione delle crisi, come gli accordi volontari con il settore
- Eliminazione del principio dell'annualità di bilancio dall'attuale meccanismo della riserva di crisi
- Sviluppare strumenti per aiutare gli agricoltori a rafforzare la loro posizione nella catena di approvvigionamento.

#### **Ulteriori proposte per un settore agricolo più competitivo:**

- garantire l'uguaglianza e la reciprocità negli accordi di libero scambio dell'UE con i paesi terzi

- Chiarire le regole di concorrenza per le OP
- Aumentare la trasparenza del mercato e la fornitura di informazioni all'interno della catena di approvvigionamento agroalimentare.
- Promozione dello scambio di conoscenze e informazioni su parassiti e malattie delle piante.

---

## Posizione di AREFLH sulla proposta di direttiva della Commissione europea relativa alle pratiche commerciali sleali nelle relazioni tra imprese nella catena di approvvigionamento alimentare.

AREFLH accoglie con favore l'iniziativa della Commissione di stabilire un approccio uniforme per l'introduzione di uno standard minimo di protezione delle pratiche commerciali sleali nel mercato interno. Il divieto di una serie di pratiche sleali elencate nell'articolo 3 è, a questo proposito, un evidente passo nella giusta direzione, in quanto sono in evidente contraddizione con i principi di buona fede e lealtà tra le due parti.

Tuttavia, l'AREFLH desidera formulare le seguenti osservazioni su alcune delle disposizioni della proposta che, a nostro avviso, devono essere attentamente rivalutate:

- Estensione delle disposizioni della direttiva a tutte le organizzazioni di produttori, indipendentemente dalle loro dimensioni.
- Garantire che la direttiva si applichi ai fornitori/acquirenti di paesi terzi.

---

## Documento di sintesi sulla proposta legislativa della Commissione per la PAC post 2020

Co-firmato da AREFLH e AREPO, questo documento è stato redatto nel giugno 2018, a seguito della pubblicazione della proposta legislativa della Commissione Europea.

Nella prima parte, il documento rileva il preoccupante calo delle risorse agricole nella nuova PAC e nel quadro finanziario pluriennale. Le organizzazioni si interrogano anche sul ruolo delle regioni nella futura PAC.

Alla luce di tali osservazioni, le parti si appellano:

- **Garantire un bilancio agricolo adeguato per una PAC forte**
- **Preservare il ruolo chiave delle regioni europee nella definizione e nell'attuazione della PAC.**

---

## Documento di lavoro: Impatti potenziali delle nuove disposizioni della PAC per il settore ortofrutticolo

Nel settembre 2018, il gruppo di esperti OCM di AREFLH ha elaborato un documento che approfondisce lo studio dei regolamenti pubblicati dalla Commissione.

Nel complesso, la nuova proposta della PAC sembra rafforzare l'OCM ortofrutta in particolare mantenendo un bilancio aperto e senza massimali, come richiesto concretamente da AREFLH nel suo documento di sintesi sul futuro della PAC.

Inoltre, l'obbligo di istituire programmi operativi per il settore ortofrutticolo in tutti gli Stati membri è un'aggiunta positiva, in quanto garantisce il consolidamento del collaudato sistema OCM.

Tuttavia, il gruppo di esperti sottolinea che alcuni elementi richiedono un'attenta valutazione:

- L'elenco degli obiettivi da perseguire nel settore ortofrutticolo: la maggior parte degli obiettivi sembra essere eccessivamente dettagliata e troppo incentrata sugli obiettivi ambientali.
- Tipologie di intervento nel settore ortofrutticolo: l'articolo in questione sembra essere troppo dettagliato e restrittivo nelle tipologie di intervento previste.

Inoltre, altre disposizioni possono essere potenzialmente negative per il settore:

- La durata dei programmi operativi: la durata massima di sette anni prevista per i programmi operativi sembra troppo lunga e potrebbe essere problematica, in particolare per i seguenti motivi: evoluzione più rapida della nuova legislazione, complessità dell'attuazione dei programmi operativi quinquennali.
- La fissazione di una percentuale per ciascun programma operativo pari al 20% per le azioni ambientali e al 5% per la ricerca non consente la necessaria flessibilità richiesta dalle OP. Pur tenendo conto dell'obiettivo di base, le OP devono essere in grado di gestire il loro programma operativo in modo da tener conto sia delle sue dimensioni che delle sue caratteristiche specifiche di produzione, che non sempre consentono di applicare integralmente una percentuale della spesa al fondo operativo totale.
- il tasso di sostegno comunitario nel settore ortofrutticolo: il riconoscimento di una percentuale più elevata di sostegno comunitario nella presente proposta introduce un bonus solo per alcune forme giuridiche (AOP piuttosto che OP) e per la transnazionalità, senza tener conto dell'effettivo livello di aggregazione.

Il documento evidenzia anche altri punti che necessitano di chiarimenti:

- L'apparente incoerenza tra gli obiettivi dichiarati (cioè la commercializzazione, la pianificazione della produzione) e le tipologie di intervento che hanno una finalità ambientale quasi esclusiva.
- la transizione dal regime attuale a quello futuro, dato che molte delle strategie nazionali sviluppate dagli Stati membri sono attive fino al 2023, con programmi operativi approvati che vanno oltre il 2021.

Infine, il gruppo di esperti suggerisce altre proposte per la PAC 2020:

- la possibilità di tener conto fin dall'inizio della VPC apportata dai giovani e dai nuovi agricoltori nei PO.
- Per quanto riguarda gli indicatori di monitoraggio: a livello UE, gli indicatori di monitoraggio spesso non consentono una valutazione adeguata dell'attuazione delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi. In questo caso sarebbe interessante consentire una maggiore flessibilità, in modo che ciascuno Stato membro possa definire gli indicatori più appropriati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

---

## Modifiche proposte da AREFLH alla proposta legislativa sui piani strategici della PAC 2021-2027

Nel novembre 2018, AREFLH ha trasmesso al Parlamento europeo una serie di emendamenti alla proposta legislativa sui Piani Strategici della PAC 2021-2027.

12 dei 13 emendamenti proposti sono stati sostenuti da un totale di 18 deputati di 5 diversi gruppi politici.

Le modifiche proposte da AREFLH riguardano in particolare:

- Obiettivi nel settore ortofrutticolo
- Tipi di intervento nel settore ortofrutticolo
- Fondi di mutualizzazione
- la fissazione di una percentuale per talune azioni nel contesto dei programmi operativi
- Sostegno finanziario dell'UE nel settore ortofrutticolo
- La transizione dal regime attuale al futuro regime dei programmi operativi.

Tutti i documenti di posizione possono essere consultati su [www.areflh.org](http://www.areflh.org)

## Pubblicazioni / Comunicazioni

- Regio'Com
- Libro bianco dell'OCM ortofrutta, una relazione sul ventesimo anniversario dell'OCM.
- Il Libro bianco della castagna
- Agenda strategica per l'innovazione e la ricerca nel settore ortofrutticolo
- Gustose ricette a base di frutta e verdura delle regioni socie di AREFLH

Tous les documents sont disponibles sur [www.areflh.org](http://www.areflh.org) / nos publications



## I nostri mezzi di comunicazione

- Il sito web [www.areflh.org](http://www.areflh.org).
- Le nostre email settimanali (AREFLH info) ai soli membri dell'associazione, Regioni e OP/AOP, sulle ultime novità del settore e delle istituzioni europee.
- La newsletter, una retrospettiva dell'attività dell'associazione
- L'account Twitter @areflh
- Incontri telefonici e fisici.











ASSEMBLEA  
DELLE REGIONI  
EUROPEE  
FRUTTICOLE,  
ORTICOLE E  
FLORICOLE

📍 A.R.E.F.L.H.  
37, Rue du Général de  
Larminat  
33000 Bordeaux, France

☎ 00.33.5.56.48.88.48

✉ [contact@areflh.org](mailto:contact@areflh.org)

🌐 [www.areflh.org](http://www.areflh.org)

🐦 [@areflh](https://twitter.com/areflh)

Con il sostegno di :

